



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE
AMMINISTRATIVO E DEMANIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-133.2.0.-152

L'anno 2016 il giorno 31 del mese di Ottobre il sottoscritto arch. Roberto Tedeschi in qualità di direttore della Direzione Patrimonio Demanio e Impiantistica sportiva, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE LETTERA D'INVITO PER IL CONFERIMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI CIVICI PER IL PERIODO 01.12.2016 – 30.06.2017. CIG. 6556563.

Adottata il 31/10/2016
Esecutiva dal 02/11/2016

31/10/2016	TEDESCHI ROBERTO
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE AMMINISTRATIVO E DEMANIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-133.2.0.-152

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE LETTERA D'INVITO PER IL CONFERIMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI CIVICI PER IL PERIODO 01.12.2016 – 30.06.2017. CIG. 6556563.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- Il Comune di Genova, al fine di impedire atti vandalici e sottrazione di beni e attrezzature, garantisce la vigilanza di alcuni immobili di cui è proprietario o conduttore, attraverso l'affidamento del servizio di guardianaggio a ditte esterne;
- Con determinazione dirigenziale n. 63/2014, modificata con determinazione dirigenziale n. 79 / 2014, esecutive ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere mediante esperimento di procedura aperta selezionando la migliore offerta ai sensi del D.Lgs.n. 163/2006, al conferimento in appalto del servizio di guardianaggio presso alcuni immobili;
- In data 22.04.2015, si è provveduto alla stipula del contratto a repertorio n. 67750 del 22.04.2015, sottoscritto dalle parti, per il servizio di cui alla procedura sopradescritta;
- L'art. 5 del contratto d'appalto stesso prevede la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale;
- Con determinazione dirigenziale n. 2016-133.2.0.-12 del 15.02.2016, si è proceduto ai sensi dell'art. 5 del contratto predetto, alla prosecuzione, dell'art. 125 comma 10, lett. C del D.Lgs 163/2006, del servizio di guardianaggio per il periodo 16.02.2016/15.08.2016;

Considerato che per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 526 della Legge 23.12.2014, n. 190, le spese obbligatorie a carico dei Comuni per la fornitura del servizio di vigilanza presso le sedi degli Uffici Giudiziari sono state trasferite al Ministero di Giustizia, rimanendo in capo al Comune la vigilanza delle altre sedi ricomprese nel contratto sopraindicato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato altresì che:

- Regione Liguria quale S.U.A.R. – Stazione Unica Appaltante Regionale – Soggetto Aggregatore in data 25.07.2016 ha presentato un avviso di avvio di procedura centralizzata per l'indizione di gara per l'affidamento del Servizio di Vigilanza e Guardiania, classe merceologica definita dal D.P.C.M. 24.12.2015;
- Con nota prot n. 274633 del 9.08.2016, il Settore Amministrativo della Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva ha inviato a mezzo posta certificata a Regione Liguria – S.U.A.R. la manifestazione d'interesse per il servizio di vigilanza e guardiania di cui all'avviso di procedura centralizzata sopraindicata;
- Tale procedura di affidamento da parte della Regione Liguria – S.U.A.R. del servizio di vigilanza e guardiania è ancora in corso di definizione;
- In attesa del completamento della predetta procedura con determinazione dirigenziale n. 2016.133.2.0.105 è stato necessario procedere per il periodo 16.08 – 15.10.2016, ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio di guardianaggio presso gli immobili comunali a R.T.I. SICURITALIA S.p.A./COOPSERVICE Società Cooperativa per Azioni S.p.A./I.V.R.I. ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.A., Capogruppo SICURITALIA S.p.A., già aggiudicatario del predetto appalto, successivamente, non essendo ancora stata completata la procedura, con determinazione dirigenziale n. 2016.133.2.0.145 è stato necessario procedere ad una integrazione, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di guardianaggio presso gli immobili comunali alla citata R.T.I. per il periodo 16.10 – 30.11.2016;

Rilevato che:

- Essendo prossima la scadenza dell'affidamento (30.11.2016) e in attesa del completamento della procedura avviata da Regione Liguria – S.U.A.R., al fine di non interrompere il suddetto servizio per la sicurezza del patrimonio comunale, affinché non subisca atti vandalici, occorre provvedere ad affidare tramite procedura negoziata ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 c.3, con valutazione delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Con determinazione dirigenziale n. 2016-133.2.0.-148 esecutiva, si è proceduto all'approvazione dell'avviso di esplorazione di mercato prodromica all'espletamento della predetta procedura negoziata;
- Con la predetta determinazione dirigenziale n. 2016-133.2.0.-148 esecutiva, è stato altresì individuato il RUP nella persona del dott. Claudio Bondone, responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo, Condomini e Guardianaggio, che ha già provveduto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
- In data 28.10.2016 è stato pubblicato il sopracitato avviso sul sito del Comune – Bandi di Gara – Bandi di altre Direzioni – Patrimonio, il cui termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse è il 7.11.2016, alle ore 12,00;

Ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato, e nelle more del ricevimento delle manifestazioni di interesse:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di approvare, per le motivazioni di cui sopra, l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di guardianaggio presso gli immobili comunali indicati nell'art. 1 del Capitolato Speciale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e per le prestazioni di cui all'art. 3 del Capitolato medesimo, per il periodo 01.12.2016 – 30.06.2017 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 c.3, con eventuale esclusione secondo le modalità previste dall'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presunta anomalia dell'offerta;
- di approvare la Lettera invito il Capitolato Speciale d'Appalto, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sub lett. a) – b);
- di procedere ad inviare la sopracitata lettera di invito alle ditte che, nei termini previsti dall'Avviso avranno fatto pervenire manifestazione di interesse, con esclusione delle ditte non presenti nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list"), di cui al D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 144/2014, nonché ad altri soggetti individuati dalla Direzione Patrimonio, Demanio e Impianistica Sportiva, a seguito di ricerca di mercato effettuata con i mezzi informatici a propria disposizione in numero complessivo non inferiore a cinque unità, se presenti sul mercato;

Dato atto che, sulla base dei prezzi unitari e delle quantità delle singole prestazioni, il prezzo base di gara, per il periodo indicativo del 01.12.2016 – 30.06.2017, ammonta ad euro 54.208,69 (oltre IVA al 22%) al netto di oneri di interferenza per euro 1.000,00 (oltre iva 22%);

Preso atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016;

Visti:

- il Regio Decreto 18 Giugno 1931 n. 773 (Approvazione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);
- il Regolamento di esecuzione di detto Testo Unico, approvato con Regio Decreto 6 maggio 1940 n. 635 e in particolare l'Art. 252 che pone fra i requisiti prescritti per lo svolgimento delle attività di custodia e vigilanza il possesso del Decreto di autorizzazione da parte del Prefetto della Provincia in cui sussistono i beni interessati;
- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 36 c. 2 lett. b) che per forniture e servizi di importo pari alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti operano mediante procedura negoziata di cui all'art. 63 con consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Dato atto che si procederà, ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 36, alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l'indicazione dei soggetti invitati, sul sito del Comune di Genova;

Dato atto altresì che la spesa oggetto del presente provvedimento quantificata in euro 54.208,69 (oltre IVA al 22%) al netto di oneri di interferenza per euro 1.000,00 (oltre iva 22%) è indispensabile per la sicurezza degli immobili dell'Ente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto infine che secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. a) della delibera dell'A.N.A.C. n. 163/22.12.2015, in qualità di Ente aggiudicatore, la Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva è tenuta a versare in relazione all'importo posto a base di gara, a favore dell'Autorità Anticorruzione con le modalità di cui all'art. 3 della predetta delibera, il contributo di € 30,00;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- Il Regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Genova;
- l'art. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'art. 63 c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 18-5-2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici dell'Ente per il triennio 2016-2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.123 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

IL DIRIGENTE D E T E R M I N A

Per quanto esposto in premessa

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui sopra, l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di guardianaggio presso gli immobili comunali indicati nell'art. 1 del Capitolato Speciale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e per le prestazioni di cui all'art. 3 del Capitolato medesimo, per il periodo 01.12.2016 – 30.06.2017 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 95 c.3, con valutazione eventuale esclusione secondo le modalità previste dall'art. 97 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presunta anomalie dell'offerta;
- 2) di approvare la Lettera invito al Capitolato Speciale d'Appalto, allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sub lett. a) – b);
- 3) di procedere ad inviare la sopracitata Lettera di invito alle ditte che, nei termini previsti dall'Avviso avranno fatto pervenire manifestazione di interesse, con esclusione delle ditte non presenti nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list"), di cui al D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 144/2014, nonché ad altri soggetti individuati dalla Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva, a seguito di ricerca di mercato effettuata con i mezzi informatici a propria disposizione in numero complessivo non inferiore a cinque unità, se presenti sul mercato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 4) di autorizzare l'affidamento del servizio di guardianaggio per il periodo sopra indicato nel seguente limite massimo di spesa annuale nel rispettivo intervento nel Titolo 1 Funzione 1 servizio 2 intervento 3 voce economica 2.18 guardianaggio:
 € 9.450,70 anno 2016 (01.12.2016/31.12.2016) – (€ 7.746,47 + 1.704,23 iva 22%)
 € 56.683,91 anno 2017 (01.01.2017/30.06.2017) – (€ 46.462,22 + 10.221,69 iva 22%)
 per un totale di € 66.134,61 (54.208,69 + 11.925,92 iva 22%);
- 5) di prevedere inoltre per i servizi straordinari (ivati e non ivati) la somma di € 32.000,00 (incluso IVA) nel seguente limite di spesa annuale:
 € 4.500,00 anno 2016 (01.12.2016/31.12.2016)
 € 27.500,00 anno 2017 (01.01.2017/30.06.2017)
 per il verificarsi di casi particolari nonché per sopravvenute ed accertate necessità di interventi di emergenza;
- 6) di prevedere la somma di € 1.220,00 (€ 1.000,00+220,00 iva 22%) quali oneri di interferenza;
- 7) Di provvedere, in qualità di Ente aggiudicatore, a versare in relazione all'importo posto a base di gara a favore dell'Autorità Anticorruzione con le modalità di cui all'art. 3 della delibera dell'A.N.A.C. n. 163/22.12.2015, il contributo di € 30,00, con liquidazione della spesa mediante emissione di mod. M1-Rag;
- 8) di provvedere quindi alla prenotazione dell'importo totale di € 99.354,61 (66.134,61 + 32.000,00 + 1.220,00) sui capitoli che verranno iscritti a Bilancio annualità 2016-2017 in corrispondenza degli attuali capitoli – P.d.C. U 1.3.2.13.1. "Servizi di sorveglianza e custodia" – SIO-PE 1314 "servizi ausiliari e spese di pulizia" nel modo seguente:
- cap. 4819 centro di costo 200.2.18 " Servizi Civici – Guardianaggio"
 € 100,00 (IMP. 2016.10253)
 € 600,00 (IMP.2017.1196);
 - cap. 4772 centro di costo 291.2.18 "Municipio Centro Est – Guardianaggio"
 € 100,00 (IMP. 2016.10254)
 € 600,00 (IMP.2017.1197);
 - cap. 3459 centro di costo 296.2.18 "Municipio Medio Ponente – Guardianaggio"
 € 100,00 (IMP. 2016.10255)
 € 600,00 (IMP.2017.1198)
 - cap. 5959 centro di costo 294.2.18 "Municipio Media Val Bisagno – Guardianaggio"
 € 100,00 (IMP. 2016.10256)
 € 600,00 (IMP.2017.1199);
 - cap. 6919 centro di costo 326.2.18 "Patrimonio e Demanio – Guardianaggio"
 € 5.346,00 (IMP. 2016.10257)
 € 32.074,00 (IMP.2017.1200);
 - cap. 6919 centro di costo 326.2.18 "Patrimonio e Demanio – Guardianaggio"
 € 1.220,00 (IMP.2016.10258);
 - cap. 69319 centro di costo 1553.2.18 "Biblioteche Com.li Bassa Val Bisagno – Guardianaggio"
 € 100,00 (IMP. 2016.10259)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- € 600,00 (IMP.2017.1201);
 - cap. 69519 centro di costo 1555.2.18 “Biblioteche Com.li Val Polcevera – Guardianaggio”
€ 100,00 (IMP. 2016.10260)
€ 600,00 (IMP.2017.1202);
 - cap. 69619 centro di costo 1556.2.18 “Biblioteche Com.li Medio Ponente” – Guardianaggio
€ 100,00 (IMP. 2016.10261)
€ 600,00 (IMP.2017.1203);
 - cap. 69719 centro di costo 1557.2.18 “Biblioteche Com.li Ponente – Guardianaggio”
€ 100,00 (IMP. 2016.10262)
€ 600,00 (IMP.2017.1204);
 - cap. 22519 centro di costo 1550.2.18 “Biblioteche Comunali – Guardianaggio”
€ 300,00 (IMP. 2016.10263)
€ 1.800,00 (IMP.2017.1205);
 - cap. 22019 centro di costo 1500.2.18 “Musei, Monumenti, Pinacoteche comunali – Guardia-
naggio”
€ 1.925,00 (IMP. 2016.10264)
€ 11.532,00 (IMP.2017.1206);
 - cap. 34519 centro di costo 2450.2.18 “Attività Cimiteriali – Guardianaggio”
€ 1.079,70 (IMP. 2016.10265)
€ 6.477,91(IMP.2017.1207);
 - cap. 6869 centro di costo 326.2.18 “Patrimonio e Demanio – Guardianaggio (Area Comm.-
le)”
€ 2.000,00 (IMP. 2016.10266)
€ 12.500,00(IMP.20171208);
 - cap 6819 c.d.c. 326.2.18 “Patrimonio e Demanio – Servizi Straordinari”
€ 2.500,00 (IMP.2016.10267)
€ 15.000,00 (IMP. 2017.1209);
- 9) di impegnare la somma di **€ 30,00** da corrispondere, in qualità di Ente aggiudicatore, in relazione all’importo posto a base di gara all’Autorità Anticorruzione (c.b. 54181) con le modalità di cui all’art. 3 della delibera dell’A.N.A.C. n. 163/22.12.2015, al capitolo 6821 c.d.c. 326.6.29 “Patrimonio e Demanio – Acquisizioni Servizi Amministrativi” del Bilancio 2016, P.d.C. U.1.03.02.16.999 Siopé 1332, **imp.2016.10268**;
- 10) di demandare ad un ulteriore provvedimento, da adottarsi successivamente il termine di scadenza della presentazione delle offerte di gara, la nomina della Commissione giudicatrice, secondo quanto previsto dall’art. 77 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 11) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l’aggiudicazione definitiva;
- 12) di stipulare il susseguente relativo contratto in forma pubblica amministrativa, subordinatamente alla verifica dei requisiti autocertificati in sede di gara e richiesti nel Capitolato;
- 13) di demandare a successiva determinazione dirigenziale la quantificazione precisa della spesa (che sarà comunque minore rispetto all’importo posto a base d’asta), e il relativo impegno sui

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

vari capitoli iscritti nel Bilancio 2016-2017, all'atto dell'assegnazione del servizio di guardianaggio alla ditta vincitrice della gara;

- 14) di prendere atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 50/2016;
- 15) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Roberto Te-

deschi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-133.2.0.-152

AD OGGETTO

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36 C. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 E APPROVAZIONE LETTERA D'INVITO PER IL CONFERIMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI CIVICI PER IL PERIODO 01.12.2016 – 30.06.2017. CIG. 6556563.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

PROT. N.

del

**DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO
SETTORE AMMINISTRATIVO E DEMANIO**

LETTERA D'INVITO

OGGETTO

**CONFERIMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI GUARDIANAGGIO PRESSO IMMOBILI CIVICI
PER IL PERIODO 01.12.2016–30.06.2017.**

Responsabile del Procedimento: dott. Claudio Bondone indirizzo di posta certificata

comunegenova@postemailcertificata.it

Informazioni di carattere amministrativo: Direzione Patrimonio Demanio e Impiantistica Sportiva – Settore Amministrativo e Demanio – Via di Francia, 1 – Genova 16149 Tel. 0105573540-3524-3538-3484 – Fax 0105577154 patrcondomini@comune.genova.it

TIPO DI PROCEDURA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi **dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016** finalizzata all'affidamento del servizio di guardianaggio presso alcuni immobili di civica proprietà. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del Codice, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore.

IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi Euro **54.208,69**

Tutti gli importi si intendono al netto dell'I.V.A.

Oneri per la sicurezza da interferenze pari a Euro 1.000,00 più I.V.A.

La durata dell'affidamento è pari a 7 mesi.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di prolungare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'esiguità dei costi riferiti ai servizi svolti, ne rende sconsigliabile il frazionamento in lotti che risulterebbero di modesta entità economica.

I termini di esecuzione del servizio ed i tempi di consegna sono espressamente disciplinati dal capitolato d'oneri.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata su sito www.avcp.it: **6556563**.

DUVRI

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopracitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a **Euro 1.000,00**.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Datore di lavoro analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Il servizio sarà regolato dai seguenti documenti:

- La presente lettera d'invito;
- Capitolato Speciale;
- Decreto Legislativo n. 50/2016;

REQUISITI DI AMMISSIONE

Le imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Predetto D. Lgs. 50/2016.

Si ribadisce che i requisiti d'ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 e n.1 BIS sopra citati, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziate/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 e n. 1BIS allegati alla presente lettera.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio; in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di Euro 542,09.

In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena d'esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le Imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 83 c. 5, al fine di garantire un appropriato numero di risorse umane e la tecnologia e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard qualitativo, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito disposti:

a) essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

b) al fine di dimostrare affidabilità e solvibilità, che il **fatturato minimo annuo** dell'Impresa dell'ultimo esercizio antecedente la pubblicazione del bando di gara, è stato complessivamente non inferiore a Euro 108.417,38;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

c) aver svolto **prestazioni analoghe** a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a Euro 54.208,69;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi coerentemente con la quota di servizio che ciascuno esegue)

d) possesso di valida autorizzazione prefettizia ad esercitare l'attività di vigilanza nell'ambito della Provincia di Genova;

e) di essere in possesso di certificazione ISO 9001;

(In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

Inoltre il concorrente, dovrà, al fine dell'avvio del servizio:

A) dimostrare che il personale addetto al servizio di vigilanza con guardia armata sia in possesso del Decreto Prefettizio di approvazione delle guardie particolari giurate, rilasciato dalla Prefettura di Genova.

B) dimostrare di non aver subito negli ultimi cinque anni provvedimenti di revoca e/o sospensione della licenza;

C) disporre delle attrezzature disposte dall'art. 5 del capitolato speciale ed offerte in sede di gara;

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

f) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993; l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, tenuto conto che ogni Società facente parte del Raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno una dichiarazione)

g) "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE II "PASSOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

i) documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara e pari a Euro 1.084,17.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a **DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO – SETTORE AMMINISTRATIVO E DEMANIO – Comune di Genova, Via di Francia, 1– 16149 GENOVA**

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.

- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (RTI, consorzi) ovvero di partecipare in più di un RTI o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi nei quali l'impresa partecipa.

Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti, a seguito di specifica istruttoria, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

In considerazione delle caratteristiche previste dal servizio per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo per prendere diretta visione dell'insieme degli elementi presenti nei luoghi interessati dal servizio.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, i concorrenti dovranno inviare richiesta di prenotazione per lo svolgimento dello stesso al dott. Claudio Bondone cbondone@comune.genova.it

Tale dichiarazione potrà essere inserita nella BUSTA 1 – “documentazione amministrativa”.

Il sopralluogo deve essere effettuato da un **rappresentante legale** o da un **direttore tecnico** del concorrente, come risultanti da certificato della CCIAA; può essere svolto anche da **dipendente** dell'operatore economico concorrente, munito di atto di delega scritto (facsimile allegato al presente disciplinare) o da un **oggetto diverso**, purchè munito di procura notarile.

In caso di partecipazione di **raggruppamenti temporanei d'impres**e e/o consorzi, costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente ai fini dell'ammissione che il sopralluogo sia effettuato dalla **capogruppo**.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impres e/o consorzi, NON ancora costituiti prima dalla presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara, da:

- ognuno dei legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono riunirsi;
- da un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da direttore tecnico di un'impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da dipendente di una impresa facente parte del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento;
- da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 3 del Codice, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, e secondo il metodo aggregativo compensatore.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione (art. 32 comma 4)

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato d'oneri e delle specifiche tecniche.

OFFERTA	PESO
A – offerta economica	40
B- offerta tecnica	60
TOTALE	100

A) OFFERTA ECONOMICA - punti 40 Il concorrente dovrà compilare l'apposito Modulo Offerta, secondo il fac simile allegato al presente disciplinare indicando **la percentuale di ribasso offerta** e il corrispondente valore complessivo per l'esecuzione dei servizi di cui alla presente procedura al netto degli oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo, derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso offerta, dovrà corrispondere alla somma degli importi totali di ogni singola "VOCE", (per ognuna delle quali va indicato il prezzo unitario offerto al netto di Euro 1.000,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso) come riportati nella tabella inserita nel modulo offerta.

In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerta e l'importo complessivo derivante dalla somma dei singoli prezzi unitari, sarà vincolante la percentuale di ribasso.

MODULO OFFERTA		
Tipologia servizio	Prezzo unitario mensile	Prezzo unitario periodo 1.12.16/30.06.17
Canone mensile per ascolto/gestione allarme telefonico (tarato su gg. 30 e n. 30 siti) Euro 2.459,10		
Canone mensile per ascolto/gestione allarme bidirezionale (tarato su gg. 30 e n. 2 siti) Euro 200,00		
Canone mensile per apertura / chiusura e ispezione accessi (tarato su gg. 30 e n. 14 siti x n. 2 interventi giornalieri) Euro 4.200,00		
Canone mensile per ispezioni interne con punzonatura. (tarato su gg. 30 e n. 1 sito – 2 interventi giornalieri) Euro 885,00		
TOTALE		
Totale annuale pari ad Europer una corrispondente percentuale di ribasso offerta pari a.....% rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.		

N.B. In occasione di allerta/emergenze meteo-idrogeologiche, il servizio di chiusura dei sottopassaggi pedonali sotto riportati, non ricompresi nel servizio in oggetto, ma comunque classificati nella classe di rischio **R4**:

- **Piazzale Kennedy/Viale Brigate Partigiane;**
- **Piazza Porticciolo (Genova Pegli);**
- **Via Borgo Incrociati**

da effettuarsi, nei soli casi di proclamazione di allerta con codice arancione/rosso, attenendosi alle disposizioni riportate per gli altri sottopassaggi, saranno considerati servizi straordinari, liquidati sulla base degli interventi effettuati in relazione agli stati d'allerta.

Il coefficiente attribuito ad ogni percentuale di ribasso offerta, sarà assegnato sulla base della seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentino un prezzo complessivo calcolato applicando la percentuale di ribasso offerta **pari o superiore** al valore posto a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

I prezzi s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

B) PROPOSTA TECNICA - punti **60** Per formulare l'offerta tecnica l'impresa concorrente dovrà redigere una relazione - in lingua italiana preferibilmente non dovrà superare 10 pagine formato A/4 compresi gli allegati, carattere Arial, dimensione 12 - che valorizzi quanto indicato nei successivi item; **non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.**

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esautività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

Si sconsiglia di allegare materiale (dépliants, brochures, ecc.) non strettamente attinente allo scopo di cui sopra.

I punteggi saranno attribuiti secondo le modalità che seguono:

TABELLA PUNTEGGI	
PROPOSTA TECNICA	(PESO 60)
<p>a) Tempestività degli interventi da effettuarsi in caso di segnalazione allarme. Si richiede una proposta migliorativa in relazione a quanto già disposto all'art. 3, punto II, del Capitolato Speciale che tenga soprattutto conto della necessità di intervenire tempestivamente. Sarà apprezzata la completezza della descrizione delle modalità di intervento dalle quali si evinca la riduzione dei tempi d'azione, con particolare riferimento alle ipotesi di segnalazione di allarme.</p>	PESO 14
<p>b) Modalità di intervento e comunicazione in caso di situazioni di criticità. In particolare saranno apprezzate tutte le soluzioni che favoriscano la continuità delle comunicazioni, in caso di situazioni di criticità, (ad es. in caso di calamità naturali e/o di eventi critici imprevedibili). A tal fine si richiede monitoraggio quotidiano del sito della Protezione Civile onde verificare eventuali situazioni di criticità; la Commissione valuterà in particolare le dotazioni strumentali a disposizione, nonché le modalità specifiche di procedure atte a garantire pronta risposta alle esigenze del Comune.</p>	PESO 12
<p>c) Specifica reportistica a supporto dell'attività di monitoraggio e controllo dei servizi oggetto dell'appalto. Si richiede che per le attività di cui all'Art. 3 del Capitolato Speciale siano esplicitate le relative modalità di reportistica all'Ente, in particolare si richiede di individuare una reportistica operativa, ed una reportistica di performance. Sarà apprezzata la proposta di modelli, di facile lettura, che contengano la completezza dei dati (orari, turnazioni, interventi, rilevazioni criticità, etc;) relativi al servizio in oggetto, da acquisire tramite sistemi informatici.</p>	PESO 12
<p>d) Percorsi formativi svolti dalle risorse umane in organico con particolare riferimento alle unità che intende mettere a disposizione del presente servizio. Si richiede di elencare i percorsi formativi svolti dalle risorse umane in organico, nel corso degli ultimi tre anni e individuazione dei piani di formazione ed aggiornamento professionale dedicati sia alla corretta gestione delle emergenze, sia all'implementazione delle attività di sorveglianza che l'impresa intende predisporre durante la vigenza contrattuale, nonché un monitoraggio costante del livello di professionalità al fine di migliorare l'efficacia in termini di prestazioni e potenzialità. Sarà apprezzata la formazione pertinente con l'esecuzione del presente servizio.</p>	PESO 10
<p>e) Manutenzione degli accessi oggetto del servizio di apertura / chiusura. Sarà apprezzata la disponibilità ad effettuare piccola manutenzione degli accessi che si rendesse necessaria per l'usura o anche a seguito di atti vandalici. A tal fine al concorrente viene richiesto di elencare le attività manutentive che intende porre in atto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lubrificazione cerniere e ogni altra parte del cancello al fine di garantirne la funzionalità, riparazione e/o sostituzione di serrature, lucchetti ed altri sistemi di chiusura non più efficienti e funzionanti ecc.) e le modalità di certificazione dei predetti interventi, si terrà conto in particolare delle attività manutentive che rendano più efficienti e rapide il ripristino della funzionalità degli accessi.</p>	PESO 12

METODO ATTRIBUZIONE PUNTEGGI.

Per l'attribuzione dei **PUNTEGGI** all'offerta tecnica, saranno utilizzati i seguenti metodi:

➤ **per gli elementi di natura qualitativa**, i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.

Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

L'attribuzione dei punteggi per gli item di natura qualitativa relativi alle singole voci verrà fatta attribuendo punteggi espressi in valori decimali secondo le seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguato	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59

Inadeguato

da 0 a 0,19

Il concorrente dovrà inoltre specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e in particolare di quanto disposto nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, dalla civica Amministrazione allegato al Capitolato Speciale, tenuto conto che l'impresa aggiudicataria potrà integrarlo in relazione alle proprie scelte autonome e di responsabilità nell'organizzazione dell'espletamento delle prestazioni, e dovrà altresì indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato negli atti di gara, pena l'esclusione dalla gara; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Tutta la documentazione costituente **L'OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con riferimento all'OFFERTA TECNICA non sono ammesse offerte incomplete o condizionate .

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata in cifre e in lettere.

Qualora vi sia discordanza fra

- **la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere: sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere;**
- **la percentuale di ribasso e il valore complessivo - come determinato al precedente art. 4: detto valore sarà ricalcolato dalla Commissione, sulla base della percentuale di ribasso offerta.**

L'offerta, dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentino un prezzo complessivo calcolato applicando la percentuale di ribasso offerta **pari o superiore** al valore posto a base di gara;
- contenenti riserve o condizioni.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, **pena il diniego dell'autorizzazione** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice. A tal fine, qualora il concorrente intenda subappaltare servizi per importi pari o superiori alla soglia comunitaria, dovrà indicare, pena la non autorizzazione del subappalto, una terna di subappaltatori.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e dovrà altresì indicare nell'offerta economica i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I prezzi s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicati nella predetta lettera d'invito, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente **dovrà produrre** copia della procura (generale o speciale) .

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1
- ☞ il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1BIS
- ☞ la garanzia provvisoria nonché l'impegno di cui all'art. 93 - comma 8 - del Codice;
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva
- ☞ Dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- ☞ gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- ☞ eventuale copia della procura (generale o speciale)
- ☞ **eventuale documentazione** comprovante il possesso dei requisiti di esecuzione autocertificati.
- ☞ **dichiarazione** di avvenuto sopralluogo

Su detta busta, dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, **a pena di esclusione** fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

1. le dichiarazioni di cui alle lettere **A.1) – A.2) – A.3)** quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
2. le dichiarazioni di cui alle lettere **B) – D)** in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, **E)** in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 dovranno essere rese singolarmente, a pena di esclusione (fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice) e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS allegato al presente disciplinare, dal **titolare**, se si tratta di impresa individuale, **dal/i socio/i**, in caso di società in nome collettivo, **dal/i socio/i accomandatario/i**, in caso di società in accomandita semplice, **dai membri del consiglio d'amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di **direzione** o di **vigilanza** o dai soggetti muniti di **poteri di rappresentanza**, di **direzione** o di **controllo**, dal **socio unico**, **persona fisica**, ovvero dal **socio di maggioranza** in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **dal/i direttore/i tecnico/i** o **preposto/i – responsabile/i tecnico/i**

L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS per le voci che prevedono un'alternativa, equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS dovranno essere rese singolarmente anche dai **soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente** la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

Qualora detti soggetti **non fossero reperibili**, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione **di cui al punto A.3) del FAC SIMILE dichiarazioni 1.**

BUSTA n. 2: PROPOSTA TECNICA

In tale SECONDA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura **“Busta n. 2 - OFFERTA/PROPOSTA TECNICA”**:

- PROPOSTA TECNICA 1 contenente quanto indicato al precedente articolo 5) debitamente compilata e sottoscritta dai concorrenti.
- EVENTUALE PROPOSTA TECNICA 2
- EVENTUALE schede offerta tecnica” debitamente compilate
- l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 53 – comma 5 lett.a) - del codice;

La proposta Tecnica e (EVENTUALE schede offerta tecnica) dovrà/anno essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 3: OFFERTA ECONOMICA

In tale TERZA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura **“Busta n. 3: offerta economica”**.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena l'esclusione**.

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**.

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i**. **Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica e nel corso della medesima si, procederà alla verifica dell'integrità dei plichi presentati e delle buste presenti all'interno del plico, all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della stessa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato le verifiche di cui sopra. In seduta pubblica si aprirà la busta contenente l'offerta tecnica, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 c. 3 del codice, composta da n. 3 membri compreso il Presidente, oltre al segretario di gara e custode della documentazione.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione di gara, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di cinque giorni lavorativi per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Le date delle sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica**.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura **devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.**

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, ai sensi dell'art. 94 del codice non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del primo in graduatoria e si procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

La stazione appaltante procederà, ugualmente tramite il sistema AVCpass altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

FATTURAZIONE

La Ditta aggiudicataria emetterà fatture, intestate a Comune di Genova – Direzione Patrimonio, Demanio e Impianti Sportivi – Settore Amministrativo e Demanio, Via di Francia 1, Genova, a cadenza mensile.

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al servizio aggiudicato ed il codice IPA..... quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

In ciascuna fattura dovrà essere indicato dettagliatamente l'immobile o gli immobili oggetto del servizio e la tipologia del servizio stesso secondo le disposizioni che saranno impartite alla ditta aggiudicataria all'avvio del servizio, da parte della Direzione Patrimonio, Demanio.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D.Lgs. n°231/2002; la liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione delle prestazioni nonché all'attestazione di regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 i pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario (singolo, tutte le Società facenti parte del RTI nonché Consorzio e Consorziato individuate per l'esecuzione delle prestazioni) o/e al/ai subappaltatore/i, della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono

essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010 e s.m.i..

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti, nonché provvedono a comunicare ogni modifica relativa ai dati stessi.

In caso di ricorso al subappalto il termine dei 30 giorni decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo del rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, come pure in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, qualora la Civica Amministrazione non lo accerti direttamente, l'Impresa beneficiaria dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di uno o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo.

La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Allegati:

1. **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1**
2. **FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS**
3. **MODULO OFFERTA ECONOMICA**
4. **FAC-SIMILE "SCRITTURA PRIVATA"**
5. **FAC-SIMILE "AUSILIARIA"**
6. **FAC-SIMILE DICHIARAZIONE AVVENUTO SOPRALLUOGO**

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Lottici)

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Spett.le
Direzione Patrimonio, Demanio e
Impiantistica Sportiva
Comune di Genova

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____
- che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti: _____

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti _____ relativi all'impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ pec _____) la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) di essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando);

H) di possedere un fatturato globale minimo annuo dell'impresa, al fine di dimostrare l'affidabilità e solvibilità, degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara non complessivamente inferiore a.....

I) aver svolto **prestazioni analoghe** a quelle poste a base di gara con indicazione del relativo importo, data e destinatario sia pubblico sia privato, per un importo complessivamente non inferiore a Euro.....

oppure

I) di avere dato esecuzione o eventualmente di avere ancora in esecuzione purché siano già state rese, alla data di presentazione dell'offerta, prestazioni per un periodo di durata non inferiore a quello dell'affidamento, nell'ultimo triennio, a uno o più contratti fino a un massimo di tre **nel settore oggetto della gara**

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tale requisito deve essere posseduto nella seguente misura:

- nel caso di unico contratto dovrà essere in capo all'impresa mandataria,
- nel caso di più contratti, fino ad un massimo di tre, l'impresa mandataria dovrà essere affidataria di quello di importo maggiore;
- il presente requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in raggruppamento temporaneo di imprese, purché sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con valori sopra richiesti

I) di essere in possesso di certificazione di sistema di gestione per la qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008, avente oggetto servizi analoghi a quelli posti a base di gara

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto singolarmente da ciascun raggruppando)

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi;

2) che, in caso di aggiudicazione - **barrare una delle opzioni che seguono:**

- ✓ non intende procedere al subappalto;
- ✓ intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori è la seguente:

- 1) impresa - Codice Fiscale
- 2) impresa - Codice Fiscale
- 3) impresa - Codice Fiscale

3) di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto ammontanti in via di larga massima ad Euro....., come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di

aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro

4) di aver provveduto SE TENUTI

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor _____ e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in _____ Via _____ tel. _____ e fax _____,

6) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____ Codice Fiscale _____

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Matricola Azienda _____

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor _____ (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor _____

9) di comunicare che l'indirizzo di **posta certificata è il seguente: _____.**

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle

società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi oggetto della presente procedura;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto , in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

Spett.le
Direzione Patrimonio, Demanio e
Impiantistica Sportiva
Comune di Genova

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale:
_____ nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ con
sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ consapevole della
responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i: ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le fattispecie..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA DA COMPILARSI TRASCRIVENDOLO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da **16,00 Euro**)

Spett.le Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva – Settore Amministrativo e Demanio

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____
e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in
_____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico
_____, numero fax _____ e-mail _____

Oppure

in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____
e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in
_____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico
_____, numero fax _____ e-mail _____

e Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____
e come tale legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in
_____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico
_____, numero fax _____ e-mail _____

in relazione alla gara a procedura aperta contraddistinta con il numero CIG indetta da codesta
Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, per l'affidamento del(inserire oggetto)

DICHIARA/NO

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta
incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del
prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti
dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi.

OFFRENDO

La percentuale di ribasso del.....(in cifre)(e in lettere) corrispondente al
Valore complessivo di Euro (in cifre)(in lettere)
..... ,

EVENTUALMENTE così determinato:

INSERIRE TABELLA PREZZI UNITARI

MODULO OFFERTA			
Tipologia servizio	Prezzo unitario mensile	Prezzo unitario periodo 01.12.2016/30.06.2017	IVA
Canone mensile per ascolto/gestione allarme telefonico (tarato su gg. 30 e n. 29 siti) Euro 77,00/mese/sito più IVA			
Canone mensile per ascolto/gestione allarme bidirezionale (tarato su gg. 30 e n. 2 siti) Euro 100,00/mese/sito più IVA.			
Canone mensile per apertura / chiusura accessi (tarato su gg. 30 e n. 13 siti x n. 2 interventi giornalieri) Euro 243,46 mese/sito più IVA In occasione di allerta/emergenze meteo-			

<p>idrogeologiche, il servizio di chiusura dei sottopassaggi pedonali sotto riportati, non ricompresi nel servizio in oggetto, ma comunque classificati nella classe di rischio R4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piazzale Kennedy/Viale Brigate Partigiane; - Piazza Porticciolo (Genova Pegli); - Via Borgo Incrociati. <p>da effettuarsi, <u>nei soli casi di proclamazione di allerta con codice arancione/rosso</u>, attenendosi alle disposizioni riportate per gli altri sottopassaggi, saranno considerati servizi straordinari, liquidati sulla base degli interventi effettuati in relazione agli stati d'allerta.</p>			
<p>Canone mensile per ispezioni interne con punzonatura. (tarato su gg. 30 e n. 1 sito – 2 interventi giornalieri) Euro 760,42</p>			
TOTALE			
<p>Totale annuale pari ad Europer una corrispondente percentuale di ribasso offerta pari a.....% rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.</p>			

E DICHIARA/DICHIARANO

che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

E DICHIARA/DICHIARANO

Di voler subappaltare nel rispetto delle normative vigenti in materia e secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Capitolato Speciale, la parte di servizio relativa a.....

Data: _____

IL RAPPRESENTANTE
O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I.
O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

**FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA”
Raggruppamento Temporaneo d’Imprese**

Spett.le
Direzione Patrimonio, Demanio e
Impiantistica Sportiva
Comune di Genova

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO

L’anno _____ il giorno _____, i sottoscritti :

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l’appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all’appalto per l’assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all’impresa _____ che sarà designata Capogruppo;

- che l’offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall’impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

mandante: _____ (indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)

data _____

**I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI
delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande**

FAC-SIMILE "Modulo Ausiliaria"

Spett.le
Direzione Patrimonio, Demanio e
Impiantistica Sportiva
Comune di Genova

OGGETTO: Procedura negoziata per l'affidamento del servizio.....

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____
CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i: ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (l dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;
- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

(barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede inVia con oggetto sociale

che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____
Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ residente in _____ Codice Fiscale _____

F) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

attesta

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' impegna

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento

data _____

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le
Direzione Patrimonio, Demanio e
Impiantistica Sportiva
Comune di Genova

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura negoziata indetta dalla Direzione Patrimonio, Demanio e Impiantistica Sportiva del Comune ai sensi dell'articolo 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 per il conferimento in appalto del servizio

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ C.F. _____ in

qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in
_____ via _____ consapevole della responsabilità che assume e delle
sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente della Civica Amministrazione presente al sopralluogo

NOTA BENE In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute nel disciplinare di gara



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO – SETTORE AMMINISTRATIVO E
DEMANIO**

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI
GUARDIANAGGIO PRESSO ALCUNI IMMOBILI PER IL PERIODO INDICATIVO
01.12.2016 – 30.06.2017.**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

ART. 4 - CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 5 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART.6 – SICUREZZA - Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto.

ART. 7 – SUBAPPALTO

ART. 8 - PAGAMENTI

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 10 – PENALI

ART. 11 – INADEMPIENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART.12 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 16 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 18 - SCIOPERO DEL PERSONALE

ART. 19 – RINVIO AD ALTRE NORME

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente capitolato la disciplina del contratto per l'espletamento del servizio di guardianaggio presso i sottoelencati immobili:

Musei:			
1	Palazzo Tursi	Via Garibaldi	9
2	Palazzo Rosso	Via Garibaldi	18
3	Palazzo Bianco	Via Garibaldi	11
4	Museo Castello D'Albertis	Corso Dogali	18
5	Depositeria	Via Chiusone	1
6	Museo Luxoro	Via Aurelia	29
7	Raccolta Frugone Villa Grimaldi Fassio	Via Capolungo	9
8	Galleria Arte Moderna	Via Capolungo	3
9	Museo del Risorgimento Istituto Mazziniano	Via Lomellini	11
10	Museo S. Agostino	Piazza Sarzano	21
11	Museo Archeologico	Via Pallavicini	5
12	Museo Navale	Piazza Bonavino	7
13	Museo Villa Croce	Via Ruffini	3
14	Museo Chiossone - Villetta di Negro	P.le Mazzini	1
15	Collezione Wolfson	Via Serra Groppallo	4
16	Museo del Mare	Calata De' Mari	1
17	Museo-teatro della Commenda di San Giovanni di Pré	Piazza della Commenda	s.n.
18	Loggia della Mercanzia o Loggia di Banchi	Piazza Banchi	s.n.
19	Museo di Storia Naturale	Via Brigata Liguria	9

Biblioteche:			
1	Biblioteca Benzi	Piazza Odicini	10
2	Biblioteca Berio (ex Seminario dei Chierici)	Via del Seminario	16
3	Biblioteca Berio/ deposito Archimovi	Salita San Leonardo/ Via del Seminario	16
4	Biblioteca Mazziniana e Museo Biblioteca dell'Attore	Via del Seminario	15
5	Biblioteca Bruschi	Via Bottino	6
6	Biblioteca Cervetto	Via Jori	60
7	Biblioteca Guerrazzi (Villa Bickley)	Via N. Cervetto	35
8	Biblioteca Lercari, (Villa Imperiale)	Via S.Fruttuoso	74

Altre Sedi:			
1	Sede Servizi Civici	Corso Torino	1
2	Sede Municipio 1 Centro Est	Via delle Fontane	2
3	Sede Municipio IV Media Valbisagno	Piazza dell'Olmo	3
4	Palazzo Albini	Spianata Castelletto/ Salita della Torretta	s.n.
5	Cimitero di Staglieno	P.le Resasco	

6	Giardini Melis		
7	Uffici e Laboratori Reparti Centrali	Via Capello	34

	Sottopassi/tunnel/gallerie:		
1	Via Orsini/Via Cavallotti		
2	Piazza Corvetto		
3	Piazza De Ferrari		
4	Piazza Nunziata		
5	Galleria Palazzo della Meridiana/Via Garibaldi		
6	Tunnel Inail-Via D'Annunzio/Piazza Ortiz – controllo cancello accesso ascensore V. Ravasco		
7	Tunnel Sopraelevato “Bruco”, Corte Lambruschini –Piazza Borgo Pila, 40-42		
8	Galleria Magenta/Via Crocco		
9	Piazza Montano		
10	Piazza Rizzolio		
11	Piazza Massena		
12	Piazzale Kennedy/Viale Brigate Partigiane		
13	Piazza Porticciolo (Genova Pegli)		
14	Via Borgo Incrociati		

Il Servizio consiste nelle seguenti attività, meglio specificate nel successivo art. 3:

- servizio di gestione e ascolto allarme;
- apertura e chiusura cancelli e accessi immobili e sottopassaggi – controllo serale chiusura cancello di accesso ascensore Via Ravasco - Ortiz;
- ispezione interna con Guardia Particolare Giurata;
 - per quanto attiene i punti 12/13/14 nei soli casi di proclamazione di allerta con codice arancione/rosso è richiesto il servizio di chiusura dei sottopassi pedonali, attenendosi alle disposizioni previste per gli altri sottopassi
- servizio di piantonamento secondo le modalità di cui al successivo art. 3

L'affidamento oggetto del presente capitolato - essendo lo stesso ricompreso tra i servizi di cui all'allegato IX – **Servizi Investigativi e Sicurezza** del Codice degli Appalti - è disciplinato dagli articoli richiamati del **D.Lgs 18.04.2016 n. 50**.

Le prestazioni oggetto del contratto potranno variare, fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, così come previsto dall'art.22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011 senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna, a modificare le condizioni contrattuali.

ART. 2 – IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo totale del contratto, pari a 7 mesi, indicativamente con decorrenza dal giorno o comunque da eventuale data successiva indicata dal Comune, sarà determinato dall'applicazione della percentuale unica di ribasso offerto all'importo sottoelencato:

Euro 54.208,70

La durata contrattuale decorrerà comunque dalla data di avvio delle prestazioni, autorizzate con le modalità di cui sopra, e l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alle prestazioni agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato e dalla propria offerta tecnica.

La stazione appaltante, si riserva di affidare all'aggiudicatario nuove prestazioni analoghe a quelle individuate nel presente Capitolato, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, e in caso di comprovata necessità e/o causa forza maggiore.

La Civica Amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle prestazioni di cui al contratto, alle medesime condizioni dallo stesso disciplinate, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del Codice e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Qualora i presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base a cui è avvenuto l'affidamento subiscano variazioni incidenti in modo sostanziale sul servizio, previa assunzione di provvedimento motivato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto con preavviso di sessanta (60) giorni, senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere alcun risarcimento o compensazione, a cui esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di guardianaggio dovrà essere espletato secondo le seguenti modalità, presso ciascun immobile indicato. Il Comune si riserva di apportare eventuali future variazioni, ivi comprese sedi diverse, dovute a motivi di carattere logistico/organizzativo:

I) SERVIZI DI ASCOLTO E GESTIONE ALLARME TELEFONICO:

Gli impianti di allarme, ubicati nei siti meglio descritti infra, devono essere collegati con i numeri telefonici della Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24, della Ditta Aggiudicataria. Sul territorio devono essere altresì presenti radio pattuglie di pronto intervento, opportunamente dislocate (in misura non inferiore a tre unità) nelle zone cittadine del levante, centro e ponente.

In caso di segnalazione di allarme, l'operatore della Centrale Operativa deve inviare immediatamente la segnalazione alla pattuglia che copre la zona interessata, la quale dovrà intervenire nel sito ed eseguire le seguenti operazioni:

- ispezione dei locali in cui risulta essersi attivato l'allarme e dei restanti locali dell'edificio;
- rilevazione della causa dell'attivazione del sistema di allarme;
- successivo ripristino della corretta funzionalità del sistema di antintrusione.

Nel caso in cui venga rilevata la presenza di persone all'interno dell'immobile, ovvero si rilevino solo segni di effrazione agli accessi e agli infissi, la pattuglia di pronto intervento, ovvero la Centrale Operativa, deve immediatamente contattare le Forze dell'Ordine e un responsabile della sicurezza individuato da ogni Direzione competente in ordine ai beni oggetto del servizio, e comunicato all'aggiudicatario, la pattuglia dovrà altresì mantenersi a disposizione delle Forze dell'Ordine e del responsabile della Sicurezza individuato dalla Civica Amministrazione, piantonando il sito sino a conclusione dell'operazione e comunque sino a diversa decisione del responsabile della sicurezza individuato dalla Civica Amministrazione.

Il servizio di Ascolto e gestione allarme telefonico comprende tutti gli eventuali interventi di sopralluogo a seguito di segnalazione di allarme. In tal caso, l'intervento delle Guardie Giurate presso l'immobile oggetto di segnalazione, dovrà avvenire entro il tempo massimo di 20 minuti dall'attivazione del segnale nelle ore ricomprese tra le 21,00 e le 7,00, ed entro il tempo massimo

di 25 minuti nelle ore ricomprese tra le 7,00 e le 21,00. I tempi di intervento dovranno essere documentati, per ogni singola utenza, tramite presentazione di documento prodotto con procedura di rilevazione automatica.

Per ogni intervento effettuato, l'aggiudicatario dovrà redigere un apposito rapporto cartaceo, di cui una copia dovrà essere depositata nel sito oggetto dell'intervento (sulla base delle disposizioni che verranno impartite a cura delle direzioni competenti). L'aggiudicatario inoltre dovrà far pervenire comunicazione giornaliera via fax/email alle direzioni competenti di ogni fatto giudicato rilevante precisando il luogo e i tempi relativi all'attivazione e alla conclusione dell'intervento. L'aggiudicatario dovrà, altresì, presentare mensilmente un prospetto riportante gli interventi effettuati indicando, per ciascuno di essi, il luogo e l'orario.

A) Musei

- 1) Palazzo Tursi - 2) Palazzo Rosso - 3) Palazzo Bianco - 4) Istituto Mazziniano - 5) Museo S. Agostino - 6) Castello D'Albertis - 7) Villa Croce - 8) Museo Chiasso - 9) Commenda di Prè - 10) Loggia dei Mercanti - 11) Depositeria Via Chiusone - 12) Museo Archeologico - 13) Museo navale - 14) Museo Luxoro - 15) Villa Grimaldi - 16) Galleria Arte Moderna - 17) Collezione Wolfson - 18) Museo di Storia Naturale - 19) Museo del Mare (allarme bidirezionale).

B) Biblioteche

- 1) Biblioteca Benzi - 2) Biblioteca Berio - 3) Biblioteca Berio/Archimovi -
- 4) Biblioteca Bruschi - 5) Biblioteca Cervetto - 6) Biblioteca Guerrazzi/JobCenter -
- 7) Biblioteca Lercari - 8) Biblioteca mazziniana e dell'Attore

C) Altre Sedi

- 1) Sede Servizi Civici - 2) Sede Municipio 1 - Centro Est - 3) Sede Municipio IV Media Valbisagno - 4) Sottopasso De Ferrari - (allarme bidirezionale) - 5) Sede Uffici e Reparti centrali Via Capello, 34

II) SERVIZIO DI APERTURA/CHIUSURA ACCESSI:

Il servizio deve essere svolto ogni giorno. L'aggiudicatario deve garantire per tutti i siti sotto elencati:

- a) Apertura e chiusura cancelli e porte di accesso;
- b) Verifica di qualità funzionale e di stabilità: controllo dello stato delle parti che permettono l'efficienza del cancello e la funzionalità;

Nell'impossibilità di effettuare l'apertura o la chiusura dei cancelli o porte d'accesso, deve essere inviato, immediatamente, al Comune di Genova - Direzione Patrimonio e Demanio, nonché all'Area Tecnica del Municipio e al Distretto di Polizia Municipale competenti per zona, tramite e-mail-fax, un rapporto dettagliato della causale, con segnalazione delle parti che necessitano di riparazioni e/o sostituzioni.

Sottopassi/Tunnel/ Gallerie /Giardini

	orario apert./chius.
1) Via Orsini/Via Cavallotti	05,30/22,30
2) Piazza Corvetto	06,00/01,00
3) Piazza De Ferrari	06,00/21,30
4) Piazza Nunziata	05,30/22,30
5) Galleria Palazzo della Meridiana	07,15/20,45
6) Tunnel Inail/D'Annunzio - con controllo	06,00/20,30

	chiusura accesso ascensore Via Ravasco – Ortiz h. 20,30	
7)	Tunnel Sopraelevato “Bruco”	07,00/22,00
8)	Galleria Magenta	06,45/00,50
9)	<u>Piazza Montano in area esondabile classe rischio R4</u>	05,30/22,30
10)	<u>Piazza Rizzolio in area esondabile classe rischio R4</u>	05,30/22,30
11)	<u>Piazza Massena in area sondabile classe rischio R4</u>	05,30/22,30
12)	Giardini Melis	06,00/23,00
13)	Piazzale Kennedy/Viale Brigate Partigiane	apertura h. 24,00
14)	Piazza Porticciolo (Genova Pegli)	apertura h. 24,00
15)	Via Borgo Incrociati	apertura h. 24,00

N.B. In caso di proclamazione dello stato di allerta Arancione o Rossa, i sottopassi ubicati in area esondabile – Classe di rischio R4, dovranno rimanere chiusi al pubblico per l’intera durata di validità degli stati di allerta Arancione e Rossa

Inoltre per tutti i sottopassaggi pedonali della città, ricadenti in ogni classe di rischio (R1, R2, R3 e R4), il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), struttura comunale di gestione delle emergenze di protezione civile, potrà richiedere direttamente alla società appaltatrice, la chiusura anche in occasione di eventi alluvionali non previsti; relativamente ai punti 12/13/14/15, nei soli casi di proclamazione di allerta con codice arancione/rosso, si dovrà effettuare il servizio di chiusura attenendosi alle disposizioni riportate per i sottopassaggi in classe di rischio R4.

La Ditta aggiudicataria, ricevuta la segnalazione dello stato di allerta Arancione o Rossa, dovrà immediatamente procedere alla chiusura dei predetti sottopassi assicurando che all’interno degli stessi non vi siano presenze. Qualora la segnalazione giunga in orario di chiusura del sottopasso, la ditta dovrà mantenere la chiusura sino al termine dello stato di allerta Arancione o Rossa.

B) Altre Sedi

- 1) **Palazzo Albini** – Dal lunedì al venerdì apertura ore 07,00 e chiusura ore 21,00 delle porte di ingresso al 7° e al 9° piano e del cancello di accesso da Salita della Torretta;
- 2) **Cancelli pedonali Biblioteca Berio – Salita San Leonardo**
Da settembre a giugno apertura h. 7,30 – chiusura h. 19,00
Luglio – agosto da lunedì a venerdì apertura h. 8,00 chiusura h. 18,30/sabato apertura h. 8,00 chiusura h. 13,30

Si precisa che il servizio di apertura/chiusura è riferito a ciascun sito indipendentemente dal numero di accessi (cancelli o porte).

III) **ISPEZIONI:**

Il servizio, mirato alla tutela dei beni affidati, dovrà essere espletato tramite ronde/ispezioni; l’avvenuta esecuzione della visita deve essere provata con punzonatura di orologi o altri sistemi di certificazione.

Le guardie particolari giurate devono effettuare un controllo generale dell’obiettivo e verificando l’integrità di porte, finestre ed altri accessi;

In caso di riscontro di effrazioni, atti vandalici, presenza di abusivi od altre anomalie, salvo quanto previsto dal successivo art. 5 in ordine all’obbligo di segnalazione dei fatti rilevati, la ditta aggiudicataria dovrà informare le forze dell’ordine, ovvero richiederne l’intervento.

- 1) Cimitero di Staglieno** - n. 2 ispezioni ogni notte con punzonatura di orologio interno orario variabile dalle 23,00 alle 04,00-05,00.

ART. 4 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.103 del **D.Lgs 50/2016** la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale; nel caso di ribasso di gara superiore al 10% la garanzia fideiussoria richiesta sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà essere ridotta ai sensi del disposto dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, producendo contestualmente, copia della certificazione suddetta.

La cauzione definitiva avrà durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. **103 del D.Lgs 50/2016** potrà essere effettuata mediante:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal DPR n°635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del DPR n°449/1959, o anche da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva comunque deve permanere nella misura prevista dall'art. **103 del D.Lgs 50/2016** sopra richiamato fino alla data di emissione dell'attestato di buon esito o di regolare esecuzione.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione delle prestazioni, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte ; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 5 - ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria:

- presentare alla Direzione Patrimonio e Demanio, l'elenco nominativo delle guardie giurate incaricate dei vari servizi, indicando, per ciascuna, le complete generalità, gli estremi del decreto prefettizio, comunicando altresì, preventivamente, tutte le variazioni al predetto elenco che interverranno durante il rapporto contrattuale.
- utilizzare personale, per l'espletamento del servizio, guardie particolari giurate regolarmente armate e che indosseranno divisa regolamentare;

La Ditta aggiudicataria:

- dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nel presente Capitolato.
- è obbligata a far pervenire tempestivamente comunicazione scritta via e-mail/fax di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza;
- è obbligata a garantire la presenza sul territorio di radio pattuglie di pronto intervento, in misura non inferiore a tre unità.
 - si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema organizzativo di gestione del servizio.
- si impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato, al fine di garantire la salvaguardia dell'occupazione, a riassorbire gli addetti che operano per l'appaltatore uscente, già affidatario del servizio ai sensi dell'art. 24 e seguenti del Titolo IV – Tutele e garanzie del C.C.N.L. per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

Si precisa altresì che è obbligo dell'aggiudicatario garantire l'espletamento delle altre tipologie di servizio previste dall'art. 3 del presente Capitolato speciale, punti II, III e IV (ascolto e gestione allarme telefonico, apertura / chiusura accessi, ispezioni), in base alla propria organizzazione aziendale, tenuto conto che non vi è obbligo di dedicare in via esclusiva proprio personale.

L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dalla legislazione vigente.

L'impresa aggiudicataria è responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di questi della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il Comune provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore, previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante il corretto adempimento delle obbligazioni di cui sopra.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti Competenti che ne richiedano il pagamento, il Comune di Genova effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

Il Comune resta, nel modo più assoluto, estraneo ai rapporti giuridici inerenti ai fatti dei salariati.

Il Comune inoltre resta estraneo ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo per il Comune il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

ART.6 – SICUREZZA - Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto.

In accordo alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", nonché il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, contemplato dall'Art. 26, commi 3-5-6 del D.Lgs 81/2008, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore di servizi e/o forniture attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), nel quale, mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi e nei cicli produttivi del committente in cui verrà espletata l'attività oggetto dell'appalto di servizi e/o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere indicate le misure adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopracitate interferenze, cioè eventuali contatti rischiosi tra il personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.n°81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a Euro 1.000,00

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del Datore di lavoro analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

Divieti

E' fatto divieto al personale della ditta aggiudicataria di eseguire qualsiasi operazione non espressamente autorizzata dal Rappresentante del Comune e di quanto previsto specificatamente dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e /o attrezzature, energia elettrica, ecc.

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'Art. 26, comma 8 del D.Lgs.n°81/2008 e s.m.i, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

In fase di esecuzione del contratto, per mutate situazioni, quali interventi di subappalti, autorizzati dal committente, oppure per modifiche tecniche/strumentali, logistiche ed organizzative da parte di ambo i contraenti, il documento di valutazione dei rischi da interferenza dovrà, in modo dinamico, essere aggiornato.

ART. 7 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo nel rispetto delle normative vigenti in materia.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti all'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

- copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice non superi il limite indicato dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto e qualora individuati dovrà essere evidenziato l'importo inerente agli oneri della sicurezza nonché i costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle prestazioni sui quali non dovrà praticare alcun ribasso.

- Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti tecnico professionali congruenti con le prestazioni oggetto del subappalto nonché i dati afferenti all'iscrizione alla CCIAA, posizioni INPS e INAIL .
- L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% dell'importo del contratto d'appalto oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto.

Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto.

Le prestazioni (servizi, forniture e lavori) oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni delle prestazioni saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

E' fatto obbligo all'Impresa di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto la Civica Amministrazione procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di 15 giorni entro il quale dovrà trasmettere all'Ufficio del R.U.P. quanto sopra.

In caso di ulteriore inadempimento il Comune procederà alla sospensione degli ulteriori pagamenti a favore dell'appaltatore.

Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario nei confronti del Comune per il complesso degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

ART. 8 - PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria emetterà fatture, intestate a Comune di Genova – Direzione Patrimonio, Demanio e Impianti Sportivi – Settore Amministrativo e Demanio, Via di Francia 1, Genova, a cadenza mensile.

L'aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

Le fatture elettroniche dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. riferito al servizio aggiudicato ed il codice IPA..... quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

In ciascuna fattura dovrà essere indicato dettagliatamente l'immobile o gli immobili oggetto del servizio e la tipologia del servizio stesso secondo le disposizioni che saranno impartite alla ditta aggiudicataria all'avvio del servizio, da parte della Direzione Patrimonio, Demanio.

Il pagamento della fattura, completa di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, comprese quelle di cui al D.Lgs. n°231/2002; la liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione delle prestazioni nonché all'attestazione di regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti dell'INPS e dell'INAIL (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 i pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario (singolo, tutte le Società facenti parte del RTI nonché Consorzio e Consorziati individuate per l'esecuzione delle prestazioni) o/e al/ai subappaltatore/i, della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010 e s.m.i..

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti, nonché provvedono a comunicare ogni modifica relativa ai dati stessi.

In caso di ricorso al subappalto il termine dei 30 giorni decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte

dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo del rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, come pure in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, qualora la Civica Amministrazione non lo accerti direttamente, l'Impresa beneficiaria dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di uno o più cartelle di pagamento per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute, fino alla concorrenza del medesimo importo.

La Civica amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A.

L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato **nonché alle modalità di svolgimento / alle migliorie offerte in sede di gara** o al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo.

Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 10 – PENALI

L'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto disposto nel precedente articolo "Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio" effettuerà mediante il proprio personale, i controlli ed gli accertamenti ivi individuati.

In caso di inottemperanza alle disposizioni del presente Capitolato od in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione. Le penalità saranno pari a 5 volte il costo del servizio omesso ed in caso di recidiva pari a 10 volte il costo del servizio, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

Nel caso di intervento, a seguito di segnalazione allarme telefonico, oltre il termine di 20 minuti , ovvero oltre il termine dichiarato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica – in base a quanto disposto dall'art. 3, punto B, lett. a) del Disciplinare di gara - (per il periodo ricompreso tra le ore 21,00 e le ore 7,00) e oltre il termine di 25 minuti, ovvero oltre il termine dichiarato dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica – in base a quanto disposto dall'art. 5, punto B, lett. a) del Disciplinare di gara - (per il periodo ricompreso tra le ore 7,00 e le ore 21,00) si applicherà una penalità di € 200,00, salvo i casi di comprovata impossibilità all'effettuazione del servizio.

La mancata comunicazione di cui all'art. 5 del presente capitolato, relativamente all'impossibilità di effettuare il servizio di apertura/chiusura accessi di sottopassi e altre sedi, comporterà una penalità pari ad €. 50,00 per ogni giorno di disservizio.

Parimenti, la mancata redazione dei rapporti relativi all'esecuzione di interventi conseguenti segnalazione di allarmi, comporterà una sanzione di € 50,00 per ogni omissione.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di gravi inadempienze al servizio, di segnalare le irregolarità alla Prefettura e alla Questura di Genova al fine dell'emissione dei conseguenti provvedimenti sanzionatori.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa ovvero escusso dalla cauzione definitiva, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

ART. 11 – INADEMPIENZA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016

- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- e) la mancata osservanza degli obblighi derivanti dall'applicazione della clausola di salvaguardia delle professionalità acquisite e della tutela dell'occupazione esistente te di cui agli artt. 24 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari, alla luce di quanto precisato con la nota prot. 15/4977/16.01.05 del 20.03.2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro. Sarà inoltre causa di risoluzione immediata del contratto l'accertamento da parte del Comune di azioni dell'aggiudicatario volte a dissuadere o disincentivare il personale attualmente addetto allo svolgimento del servizio ad accettare l'assunzione. E' fatto salvo il caso in cui mancato reimpiego del personale dipenda da cause non direttamente imputabili all' Impresa, con onere della prova a suo carico.
- f) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- h) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- i) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art.106 comma 1 lettere b) e c) siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo, ovvero qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2 siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2 lettere a) e b);
- l) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE o di una sentenza passata in giudicato.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453-1454 C.C. le seguenti:

- applicazioni delle penali previste all'art. 10 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- dopo tre contestazioni di inadempimento e in assenza di giustificazioni ritenute valide dal Comune, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 10;
- inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune alla Società per porre fine all'inadempimento.

In tali casi il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Società dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

All' Impresa verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della stessa.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei servizi forniti e dei servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.

In caso di risoluzione contrattuale, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti, ivi compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART.12 - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei propri dipendenti o comunque addetti all'esecuzione del contratto.

Ogni conseguente responsabilità che derivasse alla Civica Amministrazione o a terzi, cose o persone, si intenderà pertanto senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a mantenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto dovrà dare dimostrazione di essere provvista di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni e per i rischi che possano derivare dall'esecuzione dello stesso, con un massimale non inferiore a €. 650.000,00 per ogni sinistro.

La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia alla Direzione Patrimonio e Demanio.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

L'art. 106 del D.Lgs 50/2016 regola la cessione di crediti già maturati. In particolare la stessa dovrà essere notificata alla Civica Amministrazione e, in assenza di motivato rifiuto, diverrà opponibile a quest'ultima decorsi quarantacinque giorni. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto

ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 16 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Civica Amministrazione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi; Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o

l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

ART. 17 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, nei confronti del Comune di Genova la ditta assegnataria dell'incarico assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché di quanto stabilito nel Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.P.S.) di cui verrà consegnata copia al Titolare della ditta.

La nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodichè dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dell'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del Comune di Genova.

Qualora durante lo svolgimento delle proprie mansioni, il personale addetto dovesse venire a conoscenza, involontaria o fortuita, di dati personali e sensibili e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici comunali, il personale stesso dovrà sempre e comunque mantenere il segreto e la massima riservatezza e adottare una condotta equipollente al segreto d'ufficio.

È fatto esplicito divieto al personale di utilizzare telefoni, fax e personal computer o terminali, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

ART. 18 - SCIOPERO DEL PERSONALE

In caso di sciopero l'affidatario dovrà porre in atto tutte le misure dirette a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del presente Capitolato.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni Contraenti potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando all'affidatario il costo delle prestazioni non eseguite, attraverso la detrazione dell'importo dalla prima fattura utile.

In ogni caso, lo sciopero deve essere comunicato dall'affidatario alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno **sette giorni**.

ART. 19 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Regolamento e disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.